

Notizie in breve dai tavoli sindacali del 16 e 23 giugno 2022

Giovedì 16 e 23 giugno 2022 si sono svolti gli incontri di trattativa tra la Delegazione di parte pubblica, le Organizzazioni sindacali e la R.S.U. di Ateneo.

La Delegazione di parte pubblica ha dato avvio al tavolo del 16 giugno con alcune comunicazioni riguardo alla:

1. chiusura della fase di sottoscrizione del contratto di lavoro agile: sono stati attivati n. 1056 contratti firmati o in fase di firma, n. 77 contratti rifiutati, 32 unità di personale che non hanno attivato la procedura;
2. punto della situazione sul nuovo bando del telelavoro: pervenute 70 domande per 60 posti, i contratti saranno attivati nel mese di luglio vista la semplificazione della procedura di verifica dell'idoneità dell'abitazione dei richiedenti.

È stato successivamente sottoscritto l' *"Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP – anno 2022 –"*, al termine dell'iter di perfezionamento.

La Delegazione di parte pubblica ha poi presentato i dati relativi al personale in regime di part time nell'ottica dell'avvio del confronto in previsione dell'emanazione di un regolamento in materia.

Sono stati inoltre illustrati gli esiti della rilevazione dei dati relativi alla sperimentazione del nuovo documento orario, in particolare sono stati confrontati i dati delle presenze dell'ultimo trimestre del 2021 con i dati dell'ultimo trimestre del 2019 (pre-Covid).

Tale analisi ha rappresentato il punto di partenza per l'avvio della discussione in merito alla revisione del Documento sull'orario di lavoro.

A tale riguardo l'amministrazione ha illustrato nel successivo tavolo del 23 giugno la propria proposta di revisione sull'orario di lavoro, tenuto conto delle riflessioni emerse ai precedenti tavoli sugli esiti della sperimentazione.

I punti salienti della proposta riguardano:

1) l'introduzione delle seguenti ulteriori tipologie orarie rispetto alle vigenti

- orario articolato su cinque giorni settimanali, con tre giorni di 8 ore con tre rientri pomeridiani e due giorni di 6 ore;
- orario articolato su cinque giorni settimanali, con quattro giorni di 7:30 ore con quattro rientri pomeridiani e un giorno di 6 ore;
- orario settimanale di lavoro del personale tecnico di 36 ore, distribuito su cinque giorni di 7:12 ore medie. Il personale tecnico potrà effettuare, in accordo col Responsabile, da 2 a 4 rientri pomeridiani.

2) la simulazione in corso per l'impatto sul bilancio delle novità proposte, che comporterà una budgettizzazione dei buoni pasto e conseguentemente la possibilità di ricorso alle diverse linee orarie;

3) la pausa di 10 minuti per recupero psico-fisico, che può essere effettuata anche all'interno della struttura, ma dovrà essere oggetto di timbratura e darà luogo al recupero dell'orario. In caso di presenza in servizio superiore alle 6,15 consecutive verrà operato in automatico la decurtazione dei 10 minuti corrispondenti alla pausa;

4) l'ampliamento della flessibilità in ingresso dalle 7:30 fino alle ore 9:30 e comunque la previsione di una flessibilità in entrata e in uscita al di fuori delle fasce di presenza obbligatoria individuate nella proposta;

5) fasce di presenza obbligatoria:

- orario antimeridiano: 9.30 – 13.00, fatto salvo comunque garantire la copertura dei servizi all'utenza
- turno pomeridiano: 15.00 - 18:00 (in accordo col Responsabile e con obbligo di rispettare gli orari di chiusura del servizio al pubblico delle biblioteche);
- Orario articolato con:
 - due pomeriggi individuati per il rientro: 15.00 - 16.30;
 - tre pomeriggi individuati per il rientro: 14.30 - 16.00;
 - quattro pomeriggi individuati per il rientro: 14.30 - 15.30;

- Per il personale tecnico, nell'arco orario di apertura delle sedi, in relazione alle attività da svolgere, il Responsabile determina la presenza in servizio in sede.

La Delegazione di parte sindacale si è impegnata ad inviare per iscritto le proprie osservazioni in merito alle novità prospettate dalla parte datoriale, pur avendo espresso al tavolo i primi commenti a caldo.

La delegazione di parte pubblica è inoltre intervenuta sul punto all'odg "*Comunicazione in merito all'integrazione dell'assetto organizzativo di Ateneo*" prospettando la necessità a breve di prevedere una ulteriore area dirigenziale relativa alla gestione di progetti strategici e comunicazione, legata al coinvolgimento del nostro Ateneo a livello nazionale nella progettazione, gestione e rendicontazione di progetti legati al PNRR.

Non avendo potuto esaurire la trattazione degli argomenti all'odg, il tavolo si aggiorna ai prossimi incontri già calendarizzati del 6 e 14 luglio, quest'ultimo in particolare dedicato ai servizi alla didattica e alla definizione delle modalità e dei criteri di ripartizione degli incentivi tecnici.

La Delegazione di parte pubblica